

Terribile schianto, muore a 16 anni

Cortemaggiore: Nicola Zaffignani era in sella al suo scooter, poi l'impatto con l'auto

CORTEMAGGIORE - Incidente mortale ieri sera verso le 19,30 in via Boni Brighenti, davanti all'oratorio Don Bosco: Nicola Zaffignani, 16 anni, in sella a una Vespa, da subito è apparso in condizioni disperate, dopo lo scontro con un'auto cassonata Fiat Strada, condotta dal 55enne magiostroino R. G.

Immediati i soccorsi e il trasporto all'ospedale di Piacenza, ma il giovane, che aveva riportato diverse fratture e un profondo taglio alla gola, non ce l'ha fatta. La conferma della sua morte è arrivata in tarda serata. Tra i primi ad arrivare davanti all'oratorio dopo il terribile scontro, il fratello Alberto, di 21 anni, che gli è stato vicino.

Sul luogo dell'incidente è intervenuta per i rilievi la Polstrada di Piacenza, che ha anche raccolto le testimonianze di alcuni ragazzi che si trovavano di fronte all'oratorio e che hanno assistito allo spaventoso scontro. L'esatta dinamica è ancora da accertare.

Il ragazzo, in sella allo scooter, si stava lasciando alle spalle Cortemaggiore e stava viaggiando in direzione Fiorenzuola, probabilmente stava facendo ritorno a casa visto che abita non distante dall'oratorio, quando è finito contro la fiancata destra dell'auto furgonata, che era in procinto di svoltare. L'impatto è stato molto violento tanto che il finestrino dell'auto è andato in frantumi ed è stato proprio il vetro rotto a provocare un profondo taglio al collo del giovane.

Per i soccorsi è arrivata sul



Nicola Zaffignani, 16 anni



posto un'ambulanza del 118 di Fiorenzuola, inoltre è stata successivamente inviata un'ambulanza dall'ospedale di Piacenza. Le condizioni del ragazzo

sono apparse da subito molto gravi. Sul posto sono arrivati in poco tempo i genitori del 16enne e alcuni amici che, sotto choc per l'accaduto, si sono poi

precipitati all'ospedale piacentino. Disperato anche il conducente dell'auto, che conosce sia il ragazzo sia la famiglia. Durante le operazioni



Nicola Zaffignani in campo

Ponzini di Fiorenzuola.

Cortemaggiore è ora sotto choc: la giovanissima vittima e i genitori sono molto conosciuti. La famiglia infatti è proprietaria di un negozio di ortofrutta in piazza. Nicola, "Zaffo" per gli amici, era un ragazzo che amava lo sport e la musica: giocava a calcio nella squadra allievi di Cortemaggiore, e durante le feste con i coetanei si divertiva a fare il Dj. Studente all'alberghiero di Salsomaggiore, in paese aveva tantissimi amici e spesso si fermava all'oratorio, davanti al quale nel drammatico incidente si è chiusa la sua breve vita.

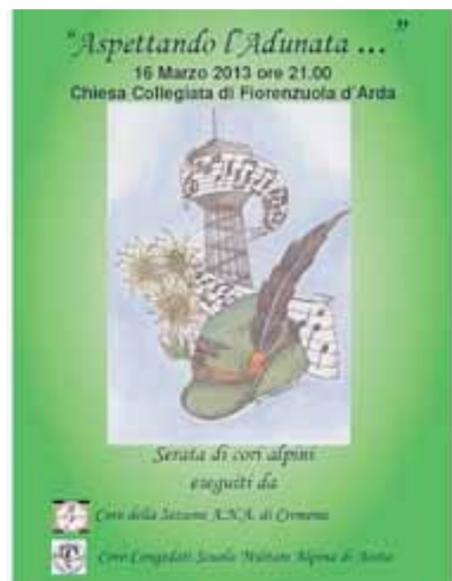
Cortemaggiore era già stata segnata nell'agosto scorso da un altro lutto simile: la morte di Andrea Lodi Rizzini, 17 anni, per uno schianto tra il suo scooter e un camion cisterna.

Fabio Lunardini

Fiorenzuola inizia a sentire l'Adunata: cori degli alpini in concerto nella chiesa

FIORENZUOLA - Il mito degli Alpini corre anche sulle note dei canti che le penne nere intonavano al fronte, durante la prima e la seconda guerra mondiale. Canti nati durante la guerra, ma inneggianti in realtà alla pace, l'attesa del ritorno a casa, contro il dolore della perdita di tante giovani vite. Oggi quei canti sono un inno all'Italia e al valore alpino. Azzecata quindi la scelta di preparare l'attesa Adunata del 10, 11 e 12 maggio con concerti di cori alpini. Il primo, com'è noto, è andato in scena a Piacenza sabato scorso, presentato da Bruno Pizzul. Il secondo, sempre dal titolo "Aspettando l'adunata" è in programma domani sera, sabato, alle ore 21 nella chiesa Collegiata di Fiorenzuola ad ingresso libero. L'iniziativa è del gruppo alpini di Fiorenzuola della sezione Ana di Piacenza, patrocinata dal Comune e con la parrocchia San Fiorenzo che mette a disposizione gli spazi. La chiesa offrirà il palcoscenico a due cori alpini: il Coro Smalp (degli ex sottufficiali della scuola militare alpina di Aosta ma con sede a Cremona) e il coro Ana della sezione Alpini di Cremona.

Il concerto esordirà con il canto "Doman l'è festa" per proseguire con altri brani, fra cui "Io vorrei" e "Daur San Pieri", tutti eseguiti dal coro Smalp. Seguirà il Coro Ana di Cremona con i canti "Va l'alpin" e "Senti mia Ninetta", "Sui Monti fioccano", "L'ultima notte", "Benia cà la storia", "Monte Cauriol", "Motorizzati a piè". Il primo coro ospite si costituirà alla scuola militare alpina di Aosta (Smalp), dov'era tradizione che ogni corso per sottotenenti alpini "sfornasse" una formazione musicale. Alcuni militari, quelli del 104° corso del 1981, decisero di continuare questa esperienza, vincendo le difficoltà della lontananza, visto che i vari sottotenenti erano stati destinati a ca-



La locandina che annuncia il concerto di domani sera nella Collegiata di Fiorenzuola. Alle ore 21 si esibiranno il coro Smalp (degli ex sottufficiali della scuola militare alpina di Aosta) e il coro Ana di Cremona

serme sparse sui monti italiani. Riuscirono ad esibirsi a Milano nel '92, nell'adunata nazionale alpina. A distanza di tanti anni, sotto la direzione del fondatore, Giancarlo Comar, la formazione riunisce ancora molti degli originari 33 componenti ma accoglie anche altri ex alpini della Smalp, e oggi ha sede a Cremona. La città lombarda, nonostante non sia vicina ai monti, vanta così la presenza di due cori alpini. Il secondo ad esibirsi sarà appunto il coro Ana, che ha un decennio di vita. Nel 2005, con il maestro Carlo Fracassi, musicista per passione e professione (è costruttore di organi) ebbe il suo "battesimo del fuoco" all'Adunata nazionale di Parma. Il coro si presenta col cappello alpino, proponendosi di mantenere vivi il ricordo e l'attenzione per la realtà degli Alpini, della loro storia, dei loro valori, della loro umanità, del loro amore per la pace.

Donata Meneghelli

LUGAGNANO

Ciclisti si sfidano e cadono sull'asfalto

LUGAGNANO - (fl) L'eccessivo agonismo ha fatto scontrare e cadere due cicloturisti a Lugagnano. L'incidente è avvenuto in viale della Madonna del Piano. Protagonisti un piacentino e un cremonese che, affiancati, percorrevano la lunga via. Quando il ciclista al centro della strada ha fatto uno scatto in avanti, il collega non ha voluto essere da meno ma è finito con la propria ruota anteriore contro quella posteriore di chi lo precedeva. La caduta è stata inevitabile. Danni alle bici e abrasioni per i due ciclisti "tamponate" grazie a una testimone che ha offerto disinfettante e cerotti.

GRIBAUDO
Tempolirio

i Quaderni di Clara

Lasagne, tagliatelle, cannelloni, fettuccine, orecchiette, trofie... Sono infiniti i formati di pasta che si possono preparare in casa, ritrovando i genuini sapori di una volta. Bastano ingredienti semplici - come farina, uova e sale - per preparare un impasto a regola d'arte; aggiungete poi gli svariati sughi e condimenti a base di verdure, carne, pesce o formaggi, unite un pizzico di abilità e porterete in tavola pietanze appetitose e ricche di gusto, tanto buone da far venire l'acquolina in bocca!

Prima uscita

LA PASTA FATTA IN CASA

LE RICETTE DELLA TRADIZIONE

DOMANI CON LIBERTÀ A €2,00 + il prezzo del quotidiano